



Relazione Conto consuntivo e.f.2009

PREMESSA

Le linee fondamentali della relazione accompagnatoria al conto consuntivo 2009 si pongono il significativo scopo di illustrare i principi generali che sono alla base di tale documento contabile, in particolare le funzioni che esso svolge:

- di controllo amministrativo di conformità alle previsioni e autorizzazioni iniziali di gestione dei finanziamenti in dotazione alla struttura,
- di garanzia nei confronti di tutti i soggetti portatori di interessi rilevanti delle condizioni di liquidità e solvibilità dell'ente,
- di conoscenza e informativa dei risultati conseguiti nell'esercizio di riferimento.

Risulta quindi fondamentale mettere in luce i legami che il consuntivo ha con la programmazione generale stimata dal Dipartimento in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2010: esso si configura come documento facente parte di un più ampio "ciclo di bilancio", che si pone lo scopo di evidenziare, tenendo conto dei principali vincoli legislativi, ovvero di quelli autonomamente definiti, il complesso dell'attività di gestione finanziaria attuata dalla struttura stessa.

In particolare, in linea con gli obblighi normativi, la pianificazione strategica e la valutazione in itinere ed ex-post, dell'attività posta in essere, rappresentano per il Dipartimento una precisa e chiara scelta gestionale, considerata nell'ottica di essere importante occasione di miglioramento organizzativo.

Nello specifico, nel documento in parola, verranno presi in considerazione gli effetti dell'attuazione dei programmi e delle previsioni attuate e la rispondenza dei risultati agli obiettivi operativi e alle linee di azione definite, nell'ambito della fase di pianificazione della gestione stessa.

In sostanza occorrerà quindi realizzare una sintonia ed equilibrio tra valutazioni strategiche, distribuzione delle risorse visibili nel bilancio di previsione e attuazione dei programmi desumibili dal conto consuntivo.



GLI OBIETTIVI

1. **Ricerca:** Sono proseguite le ricerche in atto presso il dipartimento, relative a progetti PRIN, RFO, Strategici, Europei, con particolare attenzione allo sviluppo delle relazioni con ricercatori di istituzioni estere.
2. **Formazione (Didattica):** Il dipartimento ha messo a disposizione aule e laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche istituzionali di Ateneo.
3. **Servizi agli studenti:** Il Dipartimento ha fornito servizi di biblioteca, di segreteria didattica per i piani di studio e per i tirocini agli studenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..
4. **Organizzazione:** Per migliorare la gestione amministrativa è stata implementata la procedura per la gestione informatizzata del materiale di consumo.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Le principali operazioni per la predisposizione dei diversi documenti che vanno a comporre il conto consuntivo, prevedono una serie di verifiche contabili:

- la corretta contabilizzazione delle entrate e delle spese, sia in conto competenza che in conto residui;
- la situazione amministrativa, che evidenzia la consistenza di cassa, le quote di riporto, le riassegnazioni vincolate e l'avanzo libero di gestione;
- il calcolo dell'avanzo di amministrazione.

In tal senso il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità detta un serie di principi che fanno riferimento da un lato:

- all'accertamento delle entrate, prescrivendo che le entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio vanno a costituire quei residui attivi che sono ricompresi tra le attività del conto patrimoniale,
- alle fasi della spesa ed assunzione di impegni, indicando che le spese impegnate e non pagate entro la chiusura dell'esercizio costituiscono i residui passivi, i quali sono compresi tra le passività del conto patrimoniale,
- al riaccertamento dei residui ed eventuale perenzione degli stessi.



La “chiusura” procederà pertanto in entrata con:

- la verifica degli accertamenti e l’eventuale annullamento degli stessi, per insussistenza, ovvero non convenienza, generando in questo modo ”diseconomie”;
- la verifica degli scostamenti eventuali tra le previsioni effettuate e gli accertamenti contabilizzati.

In spesa con:

- la verifica degli impegni e, se necessario, l’eventuale annullamento degli stessi, per insussistenza, generando in questo modo “economie”,
- la conferma dei residui passivi per l’esercizio precedente,
- la verifica delle prenotazioni, con quote residue maggiori di zero, che potranno, se non utilizzate, incrementare la disponibilità in c/competenza, ovvero diventare impegni, qualora utilizzati nell’esercizio in chiusura, e se in quello successivo, trasformarsi in riporti,
- la verifica del disponibile di competenza e del riporto, cioè a dire di quello stanziamento non impegnato al termine dell’esercizio che verrà riscritto, in aggiunta alle nuove disponibilità, nel bilancio dell’esercizio finanziario successivo.

Le medesime operazioni di controllo andranno poste in essere con riguardo alla verifica dei residui.

Tutto ciò premesso il Conto Consuntivo, pur limitandosi ad una trascrizione degli eventi contabili che si sono verificati nell’esercizio finanziario, è un atto di riscontro dei programmi economici e finanziari tracciati in sede di approvazione del bilancio di previsione. Si articola in: rendiconto finanziario, situazione amministrativa e situazione patrimoniale.

Il **rendiconto finanziario**, in un bilancio gestito in termini di competenza finanziaria, si compone di due parti: “Gestione di competenza” e “Gestione dei residui”.

La sezione di competenza riporta per ciascun capitolo:

- i valori relativi alle previsioni iniziali e definitive,
- il totale delle somme accertate/impegnate, con la distinzione di quanto è stato incassato/pagato nel corso dell’esercizio,
- le differenze tra le previsioni definitive e le somme accertate/impegnate (economie/diseconomie).



La sezione relativa ai residui riporta per ciascun capitolo:

- residui di inizio esercizio, ovvero quelli riportati dagli esercizi precedenti,
- variazioni in meno, ovvero somme relative ad accertamenti/impegni in conto residui annullati di cui non è prevista la riscossione/pagamento (diseconomie/economie del risultato di amministrazione),
- i totali, ovvero i residui assestati al netto delle variazioni subite,
- somme rimosse/pagate rispetto ai residui assestati,
- residui attivi al termini dell'esercizio: somma degli accertamenti/impegni rimasti da riscuotere o da pagare in conto residui e in conto competenza.

La **situazione amministrativa** si evidenzia attraverso l'elaborazione di alcune tavole che compongono l'Allegato P.

TAV. 1: Situazione amministrativa al 31/12/2009 che focalizza l'attenzione sull'avanzo di amministrazione netto, ottenuto per differenza tra l'avanzo lordo e il totale dei riporti 2009/10 autorizzati con Decreto del Direttore n. 1/2010 del 10/01/2010 e poi ratificati dal Consiglio di Dipartimento del 8/02/2010. In fase di assestamento di bilancio verrà impiegato per integrare capitoli di spesa carenti rispetto alle effettive esigenze. Ammonta a € 31.208,72.

TAV. 2: Calcolo del risultato di amministrazione tramite due metodologie, coincidente con quello risultante nella tavola 1. Il primo metodo consente di pervenire alla sua determinazione attraverso la quantificazione delle economie di spesa (somme stanziata a bilancio rimaste interamente o parzialmente inutilizzate) e le variazioni delle entrate rispetto alle previsioni. Seguendo il secondo metodo, l'avanzo di amministrazione lordo si ottiene dalla somma di quello dell'anno precedente più gli accertamenti e meno gli impegni in c/competenza. A questo si aggiungono le variazioni avvenute nei residui passivi, in particolare sono stati mandati in economia € 1.807,28.

TAV. 3: Dimostrazione delle economie – Sezione spese: per ciascun capitolo di spesa, per categorie e titoli, si riporta la “Dimostrazione delle economie”; in particolare, per ciascun capitolo di bilancio si evidenziano le economie di spesa in conto competenza (colonna 1), le economie di spesa in conto residui (colonna 2), l'ammontare delle somme riportate (colonna 3) e l'economia netta (colonna 4). Quest'ultima è pertanto data da:

economia in c/competenza	€	821.472,54	+
economia in c/residui	€	1.807,28	-



riporti 2009/10 € 792.071,10 =
 € 31.208,72

TAV. 4: Dimostrazione delle economie – Sezione entrate: per ciascun capitolo di entrata, per categorie e titoli, si riporta la “Dimostrazione delle Maggiori e Minori Entrate”; in particolare, per ciascun capitolo di bilancio si evidenziano le maggiori entrate in conto competenza a favore del bilancio (colonna 1), le minori entrate in conto competenza a carico del bilancio (colonna 2) e le minori entrate in conto residui a carico del bilancio (colonna 4). Si specifica che non si è effettuata nessuna eliminazione di residui attivi.

La **situazione patrimoniale** (Allegato O) indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all’inizio ed alla chiusura dell’esercizio, le variazioni intervenute, nonché l’incremento/decremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio. Risulta una variazione patrimoniale netta di € -175.077,96.

Il Fondo di Cassa al termine dell’esercizio ammonta a € 717.691,02 viste la situazione di cassa al 31/12/2009 della procedura CIA e la verifica di cassa rilasciata dall’Istituto Cassiere.

QUADRO GENERALE DEI RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AI PROGRAMMI DI SPESA E ALLE RISORSE FINANZIARIE

L’attività del Dipartimento ha riguardato principalmente la ricerca scientifica, con attività e interventi programmati dai singoli gruppi di ricerca e il supporto alla didattica, con la gestione di aule e laboratori.

Gli interventi hanno riguardato prevalentemente:

- lo sviluppo dell’attività dei progetti di ricerca, tramite l’organizzazione di convegni, lo svolgimento di missioni, l’acquisto di strumenti di calcolo elettronico, l’istituzione di borse di studio;
- l’avviamento alla ricerca dei giovani, con la stipula di contratti per assegni di ricerca;
- l’aggiornamento della biblioteca, che costituisce il principale strumento di ricerca per il personale afferente al Dipartimento ed è un servizio fondamentale per molti degli studenti della Facoltà di Scienze;



- l'ordinaria gestione della struttura: pulizie, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, fotocopie, spese telefoniche e postali, attraverso anche la stipula di appositi contratti e convenzioni.

La copertura finanziaria degli interventi previsti è stata assicurata dai fondi di ricerca (PRIN, RFO, fondi europei...) per ciò che ha riguardato le spese dirette di ricerca, mentre è stata assicurata dai finanziamenti d'Ateneo per gli assegni di ricerca, dalla dotazione ordinaria del Dipartimento e dai contributi studenti assegnati dalle Facoltà, con cui il Dipartimento collabora, per gli altri tipi di interventi.

Durante l'esercizio finanziario 2009 sono stati emessi:

- n. 1162 MANDATI
- n. 781 REVERSALI

IL PERSONALE E IL PATRIMONIO

1. In questa sede si sottolinea che nell'ambito delle risorse umane è forte l'attenzione posta dalla struttura alla valorizzazione del proprio personale strutturato, docente e tecnico-amministrativo, come anche dei giovani studiosi e collaboratori che a vario titolo operano all'interno della struttura. I principi a cui ci si ispira sono quelli delle buone pratiche amministrative, dell'apertura al dialogo, dello scambio di informazioni, della necessità mai sottovalutata di cooperare e interagire, sempre avendo come obiettivi primari il rispetto dell'autonomia di ciascun docente e la libertà dell'insegnamento e della ricerca, con la valorizzazione e il riconoscimento del contributo dei singoli attori.

Per i dati relativi al personale si specifica quanto segue:

- n. 71 docenti
- n. 26 ricercatori
- n. 21 personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato
- n. 1 personale tecnico-amministrativo a tempo determinato
- n. 1 borsa di studio
- n. 13 assegni di ricerca
- n. 14 dottorandi.



2. Il Dipartimento ha a disposizione spazi per circa 6.000 metri quadri: tutto l'edificio di piazza di Porta San Donato n. 5 e circa 100 metri quadri in viale Berti Pichat 7.

In questi spazi vi sono:

- 3 aule grandi (oltre 150 posti),
- 2 aule medie (80-150 posti),
- 4 aule piccole (30-80 posti),
- 2 aule per seminari,
- 3 laboratori informatici ad uso didattico per un totale di 65 postazioni,
- 1 laboratorio informatico ad uso del personale,
- 1 sala di lettura con 75 posti
- 1 sala riviste con circa 15/20 posti consultazione dei periodici,
- 1 biblioteca storica "Bortolotti",
- 64 uffici,
- 7 segreterie (direzione, amministrativa, didattica, scientifica, UMI, bibliotecaria, tecnica)
- 29 servizi igienici per studenti, di cui 2 per portatori di handicap,
- 13 servizi igienici per il personale,
- 1 deposito libri,
- 1 deposito materiale.

Il Dipartimento gestisce una biblioteca, in cui confluisce anche il materiale bibliografico del Dipartimento di Scienze dell'Informazione, con 45.000 monografie e 30.000 annate di periodici.

LE ENTRATE

Da una prima lettura del rendiconto finanziario – sezione di competenza – si evince che le previsioni definitive della sezione entrate ammontano a € 1.913.562,61, costituite da € 994.487,52 (avanzo) + € 919.075,09 (previsioni definitive entrate, di cui € 116.702,01 relative alle partite di giro). In particolare:

Contributi dall'Ateneo: € 107.591,18 (funzionamento ordinario) e € 142.692,39 (contributi studenteschi).

Entrate da contratti e convenzioni: € 8.000,00 (convenzione con Noemalife SpA)

Entrate per attività di ricerca:

- a. Ricerca finanziata da Ateneo: € 189.091,00 (RFO 2008), € 199.887,00 (Budget integrato per la ricerca)
- b. Ricerca finanziata da Unione Europea: € 45.000,00 (Progetto "Atlantis")
- c. Ricerca finanziata da Enti Pubblici: € 15.000,00 (cofinanziamento assegni di ricerca)



Risultato di amministrazione lordo al 31 dicembre è pari a € 823.279,82.

Le somme effettivamente incassate ammontano complessivamente a € 782.760,40. Quanto è stato effettivamente riscosso risulta inferiore alle previsioni definitive effettuate a causa dei vincoli posti dall'Ateneo con le disposizioni relative alle giacenze di cassa.

Durante l'esercizio finanziario 2009 le maggiori entrate sono state pari a € 1.391.223,90. In particolare € 26.229,30 relativi a contributi studenteschi ordinari, € 132.865,00 per finanziamento di progetti di ricerca, € 69.950,00 per budget integrato per la ricerca, € 15.000,00 quale cofinanziamento di assegni di ricerca, € 25.890,33 relativi a contributi per il corso di Alta Formazione in Finanza Matematica, € 45.000,00 per il Progetto Europeo "Atlantis", € 8.000,00 per contratto di ricerca con Noemalife SpA.

Le suddette maggiori entrate rispetto alle previsioni sono dipese dall'impossibilità di prevederle in sede di predisposizione del bilancio preventivo. Sono state poi ripartite nei diversi capitoli di spesa in base ai vincoli di destinazione espressamente indicati, ovvero in base alle necessità di programmazione dell'attività del Dipartimento.

Passando alla sezione residui, le somme effettivamente incassate ammontano complessivamente a € 417.052,97 e sono rimasti da riscuotere solo € 1.243,00 relativi ad un accertamento risalente all'esercizio 2004 per anticipo di cassa per il progetto FIRB di cui è responsabile la prof.ssa Zama, per il quale dovrebbe arrivare nel corso del 2010 il saldo finale dal Ministero.

LE SPESE

I pagamenti in c/competenza effettuati nell'esercizio 2009 ammontano a € 1.060.421,18 di cui € 116.702,01 per partite di giro.

Sulle spese riguardanti il funzionamento del Dipartimento hanno notevolmente inciso i costi dei servizi e, in particolare si segnalano le seguenti voci: € 74.123,93 per pulizie dei locali, € 9.815,89 per spese telefoniche, € 5.334,84 per spese postali, trasporti e facchinaggi, € 7.270,58 per manutenzioni mobili attrezzature e macchine, € 14.001,51 per manutenzione ordinaria immobili, € 4.173,48 per manutenzione mobili e attrezzature, € 2.355,14 per noleggio fotocopiatrici. Di notevole entità sono stati altresì i pagamenti effettuati per l'abbonamento a riviste e per l'acquisto di materiale librario destinati alla Biblioteca del Dipartimento pari a € 120.156,29, mentre la spesa per materiale di consumo è stata pari a € 11.544,61.



I pagamenti in c/residui sono stati complessivamente pari a € 19.547,40 e hanno riguardato principalmente spese per materiale di consumo (€ 1.990,89), manutenzione ordinaria mobili e apparecchiature (€ 3.661,19) e attrezzature (€ 1.683,60).

Relativamente alle spese per la ricerca in c/competenza si precisa che sono stati effettuati i seguenti pagamenti: € 250.340,96 per assegni di ricerca, € 46.721,00 per borse di studio, € 31.995,28 per collaborazioni esterne, € 53.956,47 per l'organizzazione convegni, € 132.630,26 per missioni, € 8.172,11 per pubblicazioni, € 67.580,41 per spese generali per ricerca, € 11.441,78 per hardware.

Per quanto riguarda le spese effettuate per la ricerca in c/residui si rilevano in particolare i seguenti importi: € 4.176,80 per collaborazione esterne, € 2.225,92 per attrezzature, € 1.138,30 per pubblicazioni.

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DIDATTICHE PREVENTIVATE

L'attività di ricerca si è svolta nell'ambito della matematica, con la copertura di un ampio spettro di discipline, viste le competenze degli afferenti al Dipartimento. In particolare sono state realizzate ricerche nei seguenti settori:

- Combinatoria algebrica e algebra non commutativa
- Geometria algebrica
- Geometria complessa
- Topologia
- Analisi funzionale
- Analisi microlocale e equazioni alle derivate parziali
- Equazioni differenziali astratte
- Leggi di conservazione iperboliche e problemi di controllo
- Problemi subellittici e equazioni alle derivate parziali
- Analisi numerica
- Calcolo delle Probabilità
- Didattica della matematica
- Meccanica statistica, sistemi dinamici, meccanica quantistica
- Propagazione di onde non lineari e termodinamica dei sistemi fuori dall'equilibrio
- Termomeccanica ed elettrodinamica dei mezzi continui
- Ricerca operativa



- Matematica per l'economia e la finanza
- Matematica della visione

L'attività di ricerca è stata svolta utilizzando la biblioteca del Dipartimento e i mezzi di calcolo elettronico in dotazione al Dipartimento.

Tale attività di ricerca ha portato alla redazione di oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche ed è inoltre testimoniata dalla partecipazione dei membri del dipartimento a numerosi convegni e iniziative scientifiche, con 105 missioni all'estero e 166 in Italia.

Inoltre i membri del dipartimento hanno organizzato ? convegni internazionali e ? convegni nazionali, da diversi workshop nazionali su tematiche di ricerche proprie dei gruppi disciplinari del dipartimento e dall'organizzazione di una Spring School.

L'attività didattica si è svolta nelle aule e nei laboratori didattici del Dipartimento e ha riguardato i corsi della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, in particolare i corsi di laurea in Matematica, Informatica e Scienze di Internet, inoltre il Dipartimento ha organizzato direttamente il corso di dottorato di ricerca in Matematica e la scuola di alta formazione in Finanza Matematica.

Il Dipartimento è stato inoltre coinvolto, attraverso il personale docente che vi afferisce, nei corsi di altre 11 facoltà.

Il Direttore
Prof. Mirko Degli Esposti